

VALUTAZIONE

In base alla normativa vigente, la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il livello scolastico complessivo.

La valutazione concorre, con la sua finalità soprattutto formativa e attraverso l'individuazione dei punti di forza e delle criticità di ciascun alunno, all'autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e al successo formativo, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

La Valutazione del comportamento - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dallo istituto scolastico ne costituiscono i riferimenti essenziali (ai sensi degli artt.1 - 2 del D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).

Il Progetto d'istituto, come descritto nel Piano triennale dell'offerta formativa, sottolinea gli aspetti e le attività programmate per potenziare le competenze civiche e sociali, realizzate durante tutto l'arco dell'anno scolastico e rivolte a tutti gli alunni dai tre ai tredici anni.

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	Modalità di giudizio
Responsabile e propositivo	Identità	Rapporto con persone e istituzione scolastica	L'alunno/a è responsabile e collaborativo nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Interazione		
	Socialità		
		Partecipazione al dialogo educativo	Dimostra una disponibilità attiva e propositiva a collaborare con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Frequenza	Frequenta in modo regolare le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica con tempestività e fa firmare le comunicazioni in modo puntuale.
		Rispetto delle consegne scolastiche	Assolve alle consegne in modo puntuale. Ha sempre il materiale scolastico necessario.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto in modo scrupoloso
		Uso del materiale e delle strutture	Utilizza in maniera responsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.
Corretto e responsabile	Identità	Rapporto con persone e istituzione scolastica	L'alunno/a è responsabile nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Interazione		
	Socialità		
		Partecipazione al dialogo educativo	Dimostra una disponibilità attiva a collaborare con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti. Collabora con i compagni.
		Frequenza	Frequenta in modo regolare le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica con tempestività e fa firmare le comunicazioni in modo puntuale.
		Rispetto delle consegne scolastiche	Assolve alle consegne in modo puntuale. Ha sempre il materiale scolastico necessario.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto in modo adeguato
		Uso del materiale e delle strutture	Utilizza in maniera rispettosa il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.
Corretto	Identità	Rapporto con persone e istituzione scolastica	L'alunno/a è corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Interazione		
	Socialità		

		Partecipazione al dialogo educativo	Dimostra una adeguata disponibilità a collaborare con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi adeguati al contesto. Collabora con i compagni.
		Frequenza	Frequenta in modo regolare le lezioni; rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica con tempestività e solitamente fa firmare le comunicazioni in modo puntuale.
		Rispetto delle consegne scolastiche	Assolve alle consegne in modo non sempre adeguato. È solitamente munito del materiale scolastico necessario.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto in modo adeguato
		Uso del materiale e delle strutture	Utilizza in modo appropriato il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.
Generalmente corretto	Identità	Rapporto con persone e istituzione scolastica	L'alunno/a generalmente è corretto nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Talvolta manifesta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Interazione		
	Socialità		
		Partecipazione al dialogo educativo	Dimostra un'accettabile disponibilità a collaborare con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.
		Frequenza	Frequenta in modo alquanto regolare le lezioni; rispetta gli orari. Nel caso di assenza non sempre giustifica e/o non fa firmare regolarmente le comunicazioni.
		Rispetto delle consegne scolastiche	Assolve in modo superficiale alle consegne. Non sempre è munito del materiale scolastico necessario.
		Rispetto del regolamento	Evidenzia qualche inadempienza nel rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto
		Uso del materiale e delle strutture	Utilizza in modo adeguato il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.
Poco Corretto	Identità	Rapporto con persone e istituzione scolastica	Verso docenti, compagni e personale scolastico ha un comportamento non sempre corretto. Manifesta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Interazione		
	Socialità		
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche e offre occasioni di disturbo durante le lezioni.
		Frequenza	Frequenta in modo saltuario. Non giustifica in modo puntuale le assenze e i ritardi. Deve essere continuamente sollecitato a far firmare le comunicazioni.
		Rispetto delle consegne scolastiche	Assolve in modo carente alle consegne. Quasi sempre non ha cura del materiale scolastico.
		Rispetto del regolamento	Necessita del richiamo affinché rispetti il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto
		Uso del materiale e delle strutture	Utilizza in maniera superficiale il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.
Scorretto	Identità	Rapporto con persone e istituzione scolastica	Verso docenti, compagni e personale scolastico ha un comportamento scorretto. Manifesta atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	Interazione		
	Socialità		
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa in maniera superficiale e crea disturbo alle attività didattiche.
		Frequenza	Frequenta in modo irregolare. Non giustifica in modo puntuale le assenze e i ritardi. Pur sollecitato non fa firmare le comunicazioni.
		Rispetto delle consegne scolastiche	Assolve in modo molto carente alle consegne. Non ha cura del materiale scolastico.
		Rispetto del regolamento	Non rispetta il Patto Educativo e il Regolamento d'Istituto. Ha numerose note disciplinari e sanzioni.
		Uso del materiale e delle strutture	Utilizza in maniera negligente il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

La Valutazione degli apprendimenti

All'inizio dell'anno scolastico, alla fine del primo e del secondo quadrimestre per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, sono somministrate prove di verifiche uniche per tutte le classi orizzontali in base alla tipologia di apprendimento da valutare.

Le prove di verifica sono di diversa tipologia: soggettive, oggettive, strutturate e semistrutturate e prevedono:

- standard minimi di contenuto per i quali lo studente deve sapere e saper fare in termini di obiettivi misurabili e osservabili nei contenuti disciplinari o su processi cognitivi;
- standard minimi di prestazione per i quali si stabiliscono i parametri della valutazione espressa in decimi, sia per la scuola secondaria di primo grado, sia per la scuola primaria per le quali è previsto anche un giudizio globale;
- criteri di valutazione globali;
- certificazione delle competenze.

L'autovalutazione degli alunni

- Aiutare gli alunni a scoprire il proprio stile di apprendimento significa renderli consapevoli delle proprie strategie di lavoro, delle proprie conoscenze, degli atteggiamenti evidenziati verso lo studio, delle proprie competenze.
- Per gli alunni scoprire i propri punti di forza e quelli di debolezza, gli aspetti positivi o negativi legati al modo di apprendere, significa imparare ad autovalutarsi e a capire cosa e come migliorare la situazione di apprendimento.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA dell'INFANZIA

La valutazione realizzata nella scuola dell'Infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia, elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni effettuate sulla base degli indicatori individuati e condivisi collegialmente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo - didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico. **Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:**

- le osservazioni occasionali e sistemiche con compilazione di un protocollo standardizzato;
- gli elaborati pianificati dalle sezioni;
- compiti autentici trasversali con scadenza corrispondente allo sviluppo del percorso didattico di ogni unità di apprendimento.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti vengono delineati in un prezioso strumento, **il profilo individuale**, documento elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione e compilato a circa metà anno scolastico e rivisto prima della fine dell'anno scolastico. Il profilo individuale ha essenzialmente una funzione formativa, anche se riporta il bilancio finale, rivestendo, quindi, anche una funzione di valutazione sommativa.

Il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

- **favorire la maturazione dell'identità;**
- **promuovere la conquista dell'autonomia;**
- **sviluppare il senso della cittadinanza;**
- **sviluppare le competenze.**

Il profilo è uno strumento di valutazione misto, in cui l'attribuzione di valore basato sull'uso di livelli (iniziale – base – intermedio - avanzato), e completata, precisata e motivata grazie alla compilazione di parti discorsive, che descrivono per ogni bambino lo stile d'apprendimento, la modalità di approccio alla vita scolastica in genere, i punti di forza e di criticità.

Per i bambini di cinque anni viene compilata la Certificazione delle competenze, che costituisce il documento di passaggio al livello scolastico successivo. Per tutti gli alunni viene redatto anche l'IPDA.

I bambini sperimentano prime forme di autovalutazione riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono **i colloqui individuali**, come da calendario, due volte durante l'anno scolastico oppure organizzati a seconda delle esigenze.

LIVELLI PER IL PROFILO INDIVIDUALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'Infanzia utilizzano i livelli di valutazione delle competenze esplicitati nella tabella riportata di seguito.

Livello	Descrittori
Iniziale	La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, una basilare consapevolezza, padronanza e integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
Base	La competenza essenziale si esprime attraverso una sostanziale consapevolezza, padronanza ed una adeguata integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
Intermedio	La competenza si manifesta in modo positivo ed è caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza e padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.
Avanzato	La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità ed esprime una soddisfacente e matura consapevolezza e con padronanza delle conoscenze e abilità connesse.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si parte dal presupposto che la **valutazione favorisce nell'alunno la consapevolezza delle proprie competenze, serve agli insegnanti per riflettere sugli esiti e di conseguenza sui rimedi, non produce graduatorie di merito.**

Si effettuano:

- **una valutazione iniziale**, diagnostica, per individuare i livelli di partenza degli alunni, per accertare il possesso dei prerequisiti;
- **una valutazione in itinere o formativa**, stimola l'autovalutazione, serve per rettificare l'attività di programmazione, attivare correttivi; si cerca di differenziare gli interventi, all'interno della classe o a classi aperte, dove e quando è possibile, per recupero, consolidamento, potenziamento;
- **una valutazione finale o sommativa** per accertare i traguardi raggiunti nelle singole discipline e osservare l'evoluzione dell'apprendimento.

Alla valutazione degli apprendimenti si aggiunge la **valutazione del comportamento**, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno.

Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team, nelle interclassi tecniche; si stabiliscono, a priori, le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione. Tipologia di queste prove:

- **orale e scritta**
- **prove comuni standardizzate**
- **prove pratiche/compiti di realtà**
- **test**

Per quanto riguarda l'interpretazione della misurazione, si cerca di usare strumenti che rendano la valutazione il più possibile affidabile. Si tengono in considerazione l'ambito socio-culturale, la sfera affettiva - emozionale, la motivazione, l'impegno, la volontà.

Le esercitazioni quotidiane individuali sono valutate con giudizio analitico o numerico.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum d'istituto e con i traguardi dei progetti educativo - didattici predisposti. Per alunni con bisogni specifici di apprendimento sono previste prove destrutturate.

I risultati sono comunicati alle famiglie attraverso la registrazione dei giudizi sul diario o sulle verifiche somministrate.

Competenze

Livello	Descrittori
Iniziale	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni, svolgendo compiti semplici in situazioni note.
Base	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di portare a termine i lavori assegnati con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni; svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, applicando le procedure apprese.
Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti nuovi. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi complessi. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile; di organizzare conoscenze nuove, di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari e di proporre e sostenere le proprie opinioni, assumendo in modo responsabile decisioni consapevoli.

CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero team docenti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva avviene solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, di seguito indicati:

1. prolungate assenze;
2. non raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono, all'unanimità, non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Al termine del percorso della scuola primaria viene rilasciata la certificazione delle competenze, redatta in sede di scrutinio finale, come da D.M. 742 del 3 ottobre 2017 e Nota Miur prot. 1865 del 10 ottobre 2017 secondo modelli adottati dal MIUR (All.A) e, in casi particolari, se necessario, integrata con nota esplicativa.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **valutazione degli apprendimenti** avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze che ha acquisito l'alunno. Oltre alle normali prove di verifica, al termine dell'unità di apprendimento, si propongono agli allievi verifiche scritte comuni tra tutte le classi prime, tra tutte le classi seconde e tra tutte le classi terze.

Alla valutazione degli apprendimenti si aggiunge la **valutazione del comportamento**, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno.

E' possibile distinguere **tempi e funzioni** del processo di valutazione/verifica:

- **Prove iniziali:** ad inizio anno scolastico, agli alunni delle classi prime si propongono dei test d'ingresso utili per la registrazione dei pre-requisiti, che costituiscono la base di partenza per la futura programmazione;
- **Prove comuni** previste per italiano, matematica e un questionario comprendente le seguenti discipline: Storia – Geografia – Scienze – Arte e Immagine – Musica – Tecnologia - Inglese – Francese – Spagnolo – Ed. Fisica;
- **Prove formative:** si svolgono in corso d'opera, verificano tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del programma e forniscono informazioni agli alunni e agli insegnanti non solo rispetto ai risultati ma anche rispetto all'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento.
- **Prove sommativ:** sono prove conclusive, che intendono accertare il raggiungimento degli obiettivi del programma svolto. Solitamente vengono predisposte al termine della trattazione di una serie di argomenti diversi, ma accomunati da un filo conduttore.

Un'attenzione particolare è riservata agli alunni BES. Per alunni con bisogni educativi speciali certificati vengono predisposti i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati che, controfirmati dai docenti del consiglio di classe e dai genitori, danno la possibilità di concordare prove graduate e valutare in modo adeguato le capacità degli alunni stessi, offrendo loro strumenti dispensativi e compensativi.

Competenze

Livello	Descrittori
Iniziale	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine i lavori assegnati con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni, svolgendo compiti semplici in situazioni note.
Base	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di portare a termine i lavori assegnati con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni; svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, applicando le procedure apprese.
Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date, anche in contesti nuovi. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi complessi. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile; di organizzare conoscenze nuove, di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari e di proporre e sostenere le proprie opinioni, assumendo in modo responsabile decisioni consapevoli.

Al termine della scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, viene redatta la certificazione delle competenze secondo modelli adottati dal MIUR e, in casi particolari, se necessario, integrata con nota esplicativa come da Nota Miur prot. 1865 del 10 ottobre 2017(All.B).

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da due sezioni, predisposte e redatte da Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale per italiano e

matematica e certificate le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. (art.9 D. Lgs. N. 62 del 13/04/2017; D.M. n.742 del 03/10/2017)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti, a livello generale, concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES.

Voto	Criteri
10	<p><i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi e piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><i>Competenze</i> L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. E' in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p>
9	<p><i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate ed approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><i>Competenze</i> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. E' in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>
8	<p><i>Conoscenze ed abilità</i> L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><i>Competenze</i> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.</p>

7	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.</p>
6	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere un'incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di portare a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>
4 - 5	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una parziale padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere poca autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno non padroneggia parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>

Nel documento di valutazione, nelle sezioni dedicate al comportamento e alla valutazione, sono presenti la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi di sviluppo culturale, personale, sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti per ogni singolo quadrimestre

CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. La valutazione viene accompagnata da una descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- hanno raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nella maggior parte delle discipline, la capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari;
- non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'art.4, c.6 e 9bis del DPR n. 249/98;
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio finale, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4, c.6 e 9bis del DPR n. 249/98;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In presenza dei suindicati requisiti si applicano i criteri, definiti collegialmente, per la determinazione del giudizio di ammissione all'Esame di Stato, conclusivo del primo ciclo di istruzione, che deve tener conto dell'intero percorso scolastico dell'alunno nella scuola di primo grado, di seguito indicati:

1. comportamento;
2. rendimento e risultati conseguiti nella maggior parte delle discipline di studio;
3. progressi registrati nel corso del triennio;
4. costanza nell'impegno e nello studio nel corso del triennio;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica.

Alla luce dei suindicati criteri il Consiglio di classe, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, attribuisce un voto di ammissione, intero ed espresso in decimi.

L'esito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo sarà espresso con una valutazione complessiva in decimi, ottenuta sommando i risultati delle prove scritte e del colloquio individuale con il voto di ammissione e procedendo alla media aritmetica approssimata per eccesso.

Superano l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli studenti che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 6/10 (sei/decimi).